

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco NARDONE -

IL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Dr. Claudio RICCI

N. 2059 Registro Pubblicazione

08 SET 2016

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.  
(dr.ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr. Franco Nardone)

Copia per

PRESIDENTE della PROVINCIA \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA di BENEVENTO

## ASSEMBLEA dei SINDACI

(Legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1, comma 55)

### VERBALE di DELIBERAZIONE n. 2 Registro Deliberazioni 2016

Seduta del 2 settembre 2016

Oggetto: GESTIONE FLUSSI MIGRANTI IN NEL SANNIO

L'anno duemilasedici addì due del mese di settembre alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia di Benevento Claudio Ricci, Protocollo Generale n.61545 del 30.8.2016, ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n.56 e s.m.i. e dell'art.34, comma 5, del Vigente Statuto Provinciale si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni della Provincia di Benevento.

- Presiede il Presidente della Provincia Dott. Claudio Ricci.
- Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone.
- Sono presenti: il Dirigente dott.ssa P. Martinelli,
- Sono altresì presenti, su invito del Presidente Ricci,  
il Dott. Giuseppe Canale, Vice Prefetto di Benevento,  
l'on. Nicola Tuccillo, Presidente Regionale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani.

A seguito della registrazione dei rappresentanti dei Comuni, effettuata dal personale Servizio Segreteria Generale, su disposizione del Segretario Generale, i dati risultano dal seguente prospetto:

Comuni della Provincia Benevento	78
Popolazione Complessiva dei Comuni Provincia Benevento	284.900
Rappresentanti dei Comuni presenti (in proprio o per delega)	40 superiore ad 1/3=26
Popolazione corrispondente ai Comuni presenti	120.586 inferiore ad 1/3 = 142.451

Pertanto risulta che il rapporto: popolazione rappresentata dai Comuni presenti / popolazione totale Provincia di Benevento è pari a 120.586, ossia inferiore al 51% pari a 142.451 .

Tali dati vengono contestualmente proiettati sullo schermo allestito nell'Aula Consiliare.

Si riporta qui di seguito il prospetto dal quale risultano i Comuni presenti/assenti, suddivisi per fasce di popolazione ed i loro rappresentanti:

n.	comune	fascia	popolazione residente	comuni partecipanti	cognome	nome	carica	presenza
1	Airola	C	8.062	1	Napoletano	Michele	Sindaco	Presente
2	Amorosi	A	2.836	1	Di Cerbo	Giuseppe	Sindaco	Presente
3	Apice	C	5.802	1	Giangregorio	Giuseppa	Delegato	Presente
4	Apolloso	A	2.697	1	Corda	Marino	Sindaco	Presente
5	Arpaia	A	2.016		D'Ambrosio	Mario Carmine	Sindaco	Assente
6	Arpaiese	A	830		Laudato	Filomena	Sindaco	Assente
7	Baselice	A	2.555		Canonico	Domenico	Sindaco	Assente
8	Benevento	E	61.489		Mastella	Clemente Mario	Sindaco	Assente
9	Bonea	A	1.483		Roviezzo	Giampietro	Sindaco	Assente
10	Bucciano	A	2.077		Matera	Domenico	Sindaco	Assente
11	Buonalbergo	A	1.824	1	Panarese	Michelantonio	Sindaco	Presente
12	Calvi	A	2.616		Rocco	Armando	Sindaco	Assente

13	Campolattaro	A	1.084		Narciso	Pasquale	<i>Sindaco</i>	Assente
14	Campoli del M.T.	A	1.546	1	Grasso	Tommaso Nicola	<i>Sindaco</i>	Presente
15	Casalduni	A	1.474		Iacovella	Pasquale	<i>Sindaco</i>	Assente
16	Castelfranco in M.	A	935		Morcone	Antonio Pio	<i>Sindaco</i>	Assente
17	Castelpagano	A	1.547		Zeoli	Michelino	<i>Sindaco</i>	Assente
18	Castelpoto	A	1.326	1	Fusco	Vito	<i>Sindaco</i>	Presente
19	Castelvenere	A	2.620	1	Scetta	Mario	<i>Sindaco</i>	Presente
20	Castelvetere in V.F.	A	1.389	1	Mottola	Gianfranco	<i>Sindaco</i>	Presente
21	Cautano	A	2.091		Fuggi	Giuseppe	<i>Sindaco</i>	Assente
22	Ceppaloni	B	3.375		Cataudo	Claudio	<i>Sindaco</i>	Assente
23	Cerreto Sannita	B	4.083		Parente	Giovanni	<i>Sindaco</i>	Assente
24	Circello	A	2.476	1	Golia	Gianclaudio	<i>Sindaco</i>	Presente
25	Colle Sannita	A	2.513		Nista	Giorgio Carlo	<i>Sindaco</i>	Assente
26	Cusano Mutri	B	4.186	1	Topputo	Alfonso	<i>Delegato</i>	Presente
27	Dugenta	A	2.752	1	Di Cerbo	Clemente	<i>Sindaco</i>	Presente
28	Durazzano	A	2.247	1	Vigliotti	Gino	<i>Delegato</i>	Presente
29	Faicchio	B	3.698	1	Lombardi	Nino	<i>Sindaco</i>	Presente
30	Foglianise	B	3.509		Tommaselli	Giuseppe	<i>Sindaco</i>	Assente
31	Foiano di V.F.	A	1.477		Maffeo	Michelantonio	<i>Sindaco</i>	Assente
32	Forchia	A	1.238	1	Giordano	Margherita	<i>Sindaco</i>	Presente
33	Fragneto L'Abate	A	1.116		Mucciacciaro	Lucio	<i>Sindaco</i>	Assente
34	Fragneto Monforte	A	1.889		Caputo	Raffaele	<i>Sindaco</i>	Assente
35	Frasso Telesino	A	2.404	1	Di Cerbo	Giuseppe	<i>Sindaco</i>	Presente
36	Ginestra degli S.	A	532	1	Spina	Zaccaria	<i>Sindaco</i>	Presente
37	Guardia S.	C	5.246	1	Panza	Floriano	<i>Sindaco</i>	Presente
38	Limatola	B	4.077		Marotta	Mario	<i>Sindaco</i>	Assente
39	Melizzano	A	1.892		Insogna	Rossano Libero	<i>Sindaco</i>	Assente
40	Moiano	B	4.121		Buonanno	Giacomo	<i>Sindaco</i>	Assente
41	Molinara	A	1.662	1	Addabbo	Giuseppe	<i>Sindaco</i>	Presente
42	Montefalcone di V.F.	A	1.650		Vitale	Olindo	<i>Sindaco</i>	Assente
43	Montesarchio	D	13.198		Damiano	Francesco	<i>Sindaco</i>	Assente
44	Morcone	C	5.042		Fortunato	Costantino	<i>Sindaco</i>	Assente
45	Paduli	B	4.085	1	Vessichelli	Domenico	<i>Sindaco</i>	Presente
46	Pago Veiano	A	2.545	1	De Ieso	Mauro	<i>Sindaco</i>	Presente
47	Pannarano	A	2.082		D'Alessio	Fabio	<i>Sindaco</i>	Assente
48	Paolisi	A	1.983		Montella	Carmine	<i>Sindaco</i>	Assente
49	Paupisi	A	1.560	1	Coletta	Antonio	<i>Sindaco</i>	Presente
50	Pesco Sannita	A	2.081	1	Michele	Antonio	<i>Sindaco</i>	Presente
51	Pietraroja	A	587	1	Amato	Giovanni	<i>Delegato</i>	Presente
52	Pietrelcina	B	3.081		Masone	Domenico	<i>Sindaco</i>	Assente
53	Ponte	A	2.661	1	Antonaci	Achille	<i>V. Sindaco</i>	Presente
54	Pontelandolfo	A	2.288	1	Rinaldi	Gianfranco	<i>Sindaco</i>	Presente
55	Puglianello	A	1.380	1	Bartone	Tonino	<i>Sindaco</i>	Presente
56	Reino	A	1.262	1	Calzone	Antonio	<i>Sindaco</i>	Presente
57	San Bartolomeo in G.	C	5.090	1	Inglese	Pietro	<i>Delegato</i>	Presente
58	San Giorgio del S.	C	9.809		Pepe	Mario	<i>Sindaco</i>	Assente
59	San Giorgio la M.	B	3.050	1	De Vizio	Nicola	<i>Sindaco</i>	Presente
60	San Leucio del S.	B	3.238		Iannace	Nascenzio	<i>Sindaco</i>	Assente
61	San Lorenzello	A	2.320		Lavorgna	Antimo	<i>Sindaco</i>	Assente
62	San Lorenzo M.	A	2.165		Mei	Francesco L.	<i>V. Sindaco</i>	Assente
63	San Lupo	A	863	1	Mucci	Franco	<i>Sindaco</i>	Presente
64	San Marco dei C.	B	3.544	1	Ialeggio	Cinzia	<i>Delegato</i>	Presente
65	San Martino S.	A	1.277		Ciampi	Angelo	<i>Sindaco</i>	Assente
66	San Nazzaro	A	914		Manganiello	Giovanni Tommaso	<i>Sindaco</i>	Assente
67	San Nicola M.	B	3.624		Errico	Fernando	<i>Sindaco</i>	Assente
68	San Salvatore T.	B	4.038		Romano	Fabio Massimo L.	<i>Sindaco</i>	Assente

Tale ricognizione poi sollecita anche una ricognizione a livello locale per riequilibrare la distribuzione. Il tema della garanzia a livello penale per i Sindaci si pone sotto molteplici profili: in particolare noi dobbiamo chiarire cosa debbono fare questi migranti sul nostro territorio. Occorre individuare il modo perché questo problema divenga una opportunità per il territorio; occorre controllare le attività di Cooperative e di altri soggetti che intervengono sul territorio”.

**Il Presidente Ricci** conclude:

“Io spero che un rappresentante del Ministero dell’interno voglia venire qui in questa Sala per chiarire con lui le nostre posizioni. Mi raccorderò da subito con la Prefettura di Benevento per illustrare il lavoro e le problematiche emerse stamani. Non vogliamo che si ripeta la terribile esperienza dei rifiuti: il Sannio non può essere terra di conquista. Se in passato abbiamo sbagliato, adesso dobbiamo fare diversamente e non possiamo essere disattenti. Alcune questioni possiamo gestirle tra noi, ma il problema è davvero epocale.

La riunione ha termine alle ore 13,40.

69	Sant' Agata dei G.	D	11.310	1	Valentino	Carmine	Sindaco	Presente
70	Sant' Angelo a C.	B	4.264	1	Farro	Stefano	V. Sindaco	Presente
71	Sant' Arcangelo T.	A	641	1	Pisani	Romeo	Sindaco	Presente
72	Santa Croce del S.	A	985		Di Maria	Antonio	Sindaco	Assente
73	Sassinoro	A	659		Cusano	Pasqualino	Sindaco	Assente
74	Solopaca	B	3.956	1	Forgione	Pompilio	Sindaco	Presente
75	Telese Terme	C	6.964	1	Carofalo	Pasquale	Sindaco	Presente
76	Tocco Caudio	A	1.543	1	Papa	Antimo	Sindaco	Presente
77	Torrecuso	B	3.439	1	Cutillo	Erasmus	Sindaco	Presente
78	Vitulano	A	2.930	1	Scarinzi	Raffaele	Sindaco	Presente

Il Segretario Generale constata che malgrado siano presenti **n.40** rappresentanti dei Comuni, non si raggiunge il numero legale per la validità della seduta data la corrispondente popolazione pari a **120.586 inferiore ad 1/3 = 142.451** .

**Il Presidente Claudio Ricci**, alle ore 11,00, in ogni caso, ritiene opportuno consentire lo svolgimento di una riunione, anche se non deliberante, per discutere l’argomento posto all’ordine del giorno dell’Assemblea la cui trattazione era stata sollecitata da alcuni Sindaci delle Valli Caudina e Telesina preoccupati non solo dei numeri dei migranti accolte presso il territorio dei loro Comuni, ma anche della situazione igienico-sanitaria in cui si attua tale accoglienza in case o strutture (a dir poco) inadeguate; del degrado della condizione di ordine pubblico; dell’affluenza di (eufemismo) malintenzionati che approfittano della condizione di assoluto bisogno di queste persone per sfruttarli per motivi abietti.

Ricci precisa che ovviamente l’Assemblea dei Sindaci non ha una stretta competenza sulla materia dei migranti, ma che i problemi che si evidenziano in molte comunità sono già oggi assai gravi e che gli stessi potrebbero investire di qui a breve anche tutto il Sannio a ragione del continuo aumento del numero dei profughi dall’Africa, dalla Siria, dall’Asia, etc.

Ricci pertanto invoca ascolto da parte delle Autorità di Governo in relazione a tutti i problemi evidenziati dai Sindaci: controllo dell’ordine pubblico, del rispetto delle leggi, della situazione igienico-sanitaria e della stessa figura del Sindaco che, spesso a sua insaputa, si trova a dover gestire, ignorando del tutto la questione, la presenza anche di 50 migranti in strutture del proprio Comune, spesso fatiscenti e senza certificato di agibilità.

**Il Vice Prefetto Canale** interviene per spiegare che la Prefettura emana dei bandi ad evidenza pubblica perché le Comunità ospitano quote di migranti; che spesso i Comuni non rispondono affatto ed invece lo fanno i privati che propongono in affitto propri immobili. Precisa inoltre che la Prefettura fa scattare in questi casi i controlli antimafia.

**Intervengono i Sindaci dei Comuni** di Castelvenere (Scetta), Campoli M.T. (Grasso), Vitulano (Scarinzi), Tocco Caudio (Papa), Pago Veiano (De Ieso), Paduli (Vessichelli), Molinara (Addabbo), Telese Terme (Carofano), Guardia Sanframondi (Panza), Amorosi (Di Cerbo), Reino (Calzone), Sant’Agata de’ Goti (Valentino).

Molti contestano le procedure adottate dalla Prefettura per gestire il flusso dei migranti.

**Il Sindaco di Castelvenere, Mario Scetta**, in particolare ha annunciato di volersi dimettere perché impossibilitato a reggere lo stress di una condizione simile (“sono stanco di essere insultato dai miei concittadini che mi accusano di non sapere nulla di questi flussi migranti, quando io stesso li apprendo dalla Stampa o da una telefonata di altri concittadini che si vedono davanti altre decine di nuovi migranti”).

**Il Presidente Ricci** interviene affermando: “Sono ben consapevole che l’Assemblea dei Sindaci non ha un potere deliberante sulla materia della gestione dei flussi dei migranti; sono altrettanto consapevole però del problema che mi è stato segnalato nei giorni da numerosi Sindaci circa la difficoltà che i propri territori, in tema di vivibilità delle nostre comunità. Ringrazio della presenza a questa seduta il Presidente dell’Anci regionale on. Nicola Tuccillo e del Vice Prefetto vicario Giuseppe Canale: questo dimostra una notevole sensibilità collettiva sia parte delle Istituzioni che delle Associazioni rappresentative dei Comuni su questa problematica. Io spero che su questa materia scivolosa non si cada in equivoci: in particolare, voglio respingere ogni accusa di razzismo. Ogni Sindaco qui presente non vuole ribellarsi all’accoglienza; ogni Sindaco qui presente vuole realizzare invece una accoglienza fatta bene che rispetti la dignità dell’uomo.

Semplicemente i Sindaci non vogliono essere bypassati nelle scelte decisionali, ma purtroppo vengono poi individuati come responsabili di quanto accade sul territorio anche sotto il profilo sanitario. Oggi il problema riguarda circa 20 Comuni; nei prossimi giorni lo stesso potrebbe riguardare tutti e 78 i Comuni”.

Segue l'intervento del Vice Prefetto Canale il quale spiega: “Sono il funzionario incaricato della distribuzione dei migranti sul territorio. Io credo vada chiarito che non c'è nessuna percentuale di migranti da attribuire a questo o a quel territorio. Noi come Prefettura abbiamo la gestione dei bandi di gara. Ogni Sindaco è abilitato ad offrirsi sia in maniera diretta o indiretta la gestione di un Centro, di un immobile, di una struttura. I Comuni hanno la preferenza nella gestione dei migranti. Il Ministero dell'interno ha incrementato la possibilità di incrementare le strutture di prima accoglienza: ogni Comune può farlo.

Ma se non ci sono offerte pubbliche, noi come Prefettura emaniamo bandi ad evidenza pubblica cui rispondono privati. E' chiaro che questo meccanismo può creare problemi. C'è però una ripartizione sul territorio Provinciale: vi sono al momento concentrazioni forti in Valle caudina e Valle telesina: ma abbiamo invitato per nuove accoglienze nel Fortore. Sono pervenute 29 offerte la quasi totalità da privati (eccetto il Comune di Guardia S.), 6 le abbiamo respinte; queste 23 offerte da martedì saranno operative. Quando si insedia un centro Spar su un Comune noi come Prefettura informiamo l'Asl”.

Seguono gli interventi dei seguenti Sindaci:

**Tommaso Nicola Grasso, Sindaco di Campoli M.T.:**

“131 sono i rifugiati politici nel mio territorio su 1.500 abitanti. Forse ne arriveranno altri 90. Il problema è la presenza di donne: questo ci crea profonde preoccupazioni perché le donne sono al centro di molti interessi. I cittadini di Campoli hanno cominciato a protestare. Io invito i Colleghi che non hanno migranti di dare una mano alla Prefettura per una più equa di distribuzione. E' una questione di sensibilità”.

**Mario Scetta, Sindaco di Castelvenero:**

“Alcuni extracomunitari hanno bloccato la Statale Sannitica con gravi ripercussioni per l'ordine pubblico. Da qui il motivo di incontrare i miei Colleghi dei centri vicini. Qui non si vuole fare razzismo, perché io dell'accoglienza e dell'umanità ne ho fatto una bandiera; ma si vuole governare un fenomeno che è anche di ordine pubblico. Il problema è che il carico è distribuito male sul territorio. Dove oggi alloggiano i migranti non c'è fognatura: quindi io sono passibile di una inchiesta da parte della Magistratura. Ma stamani ne sono arrivati altri 40. Io non voglio portare la fascia tricolore solo in occasione della Processione del Corpus Domini. Io mi dimetto, perché non sapevo nulla di questi nuovi arrivi ....”.

**Raffaele Scarinzi, Sindaco di Vitulano:**

“Una circolare ministeriale stabilisce in qualche misura le attività di accoglienza. Io capisco che il sindaco Scetta dica quelle cose: perché io come sindaco subisco una doppia onta da parte delle Istituzioni centrali e da parte dei cittadini. Sui rifugiati noi sindaci siamo nell'occhio del ciclone: le difficoltà della Prefettura non posso essere scaricate sugli organi inferiori”.

**Antimo Papa, Sindaco di Tocco Caudio:**

“Chi deve controllare queste Cooperative che fanno accoglienza presso strutture inadatte e per svolgere attività anche illegali? Ma perché ci dobbiamo trovare sulle nostre spalle, di notte, questo tipo di responsabilità. Io lotterò fino alla fine contro questo stato di cose: non riesco a capire come si possono concedere persino le Carte d'identità a questi rifugiati; ma chi mi dice che o stesso migrante non chieda la Carta d'identità nel Comune vicino?”

**Mauro De Ieso, Sindaco di Pago Veiano:**

sottolinea che attorno a queste file di migranti ruotano pesanti interessi economici illeciti.

**Domenico Vessichelli, Sindaco di Paduli:**

“Contesto il fatto che la Prefettura consenta ad un perito di parte, cioè della Coop., di attestare la igienicità di un locale. Al Comune questo non viene consentito”.

**Giuseppe Addabbo, sindaco di Molinara:**

“Apprendo dalla Stampa che i migranti che verranno a San Giorgio la Molara 35 migranti di cui io non

sapevo nulla e soprattutto che queste persone saranno alloggiate in un locale che noi consideriamo inagibile, ma che la Croce Rossa ha deciso che invece lo sia”.

**Pasquale Carofano, sindaco di Telesse Terme:**

“Noi abbiamo bisogno che intervengano i livelli ministeriali. Io contesto il numero dei migranti nel mio territorio. Questi migranti sono stipati in due villette a schiera: ai mie cittadini non potrei concederla. Ai migranti vedo che invece viene concessa. Confermo i problemi creati dalla presenza di donne che sono potenzialmente preda di sfruttatori. Purtroppo c'è un problema di ordine pubblico: in molti Comuni non c'è nemmeno il presidio di Carabinieri. Stiamo per arrivare a soglie di esplosioni del problema. Appoggio la proposta dell'Anci di accogliere 2,5 per mille abitanti ”.

**Floriano Panza, sindaco di Guardia Sanframondi:**

“Il mio Comune si è candidato ad ospitare i migranti: i 53 Comuni che finora non ospitano migranti debbono fare qualcosa. Non possono tirarsi dal problema. La Prefettura deve incontrare questi Comuni perché essi si ravvedano. Infatti, nel bando pubblico, che esclude i Comuni che già ospitano i migranti, sono disponibili per 23 Comuni al cui posto risponderanno le Cooperative e dunque anche chi si tira fuori ne sarà investito. Il problema però è più generale: occorre bloccare il flusso dalla Libia. Il timore e la certezza è che non si finisce mai. Il Presidente Ricci si dovrebbe far carico di investire la classe politica. Se il Sannio è il 5% della popolazione campana ebbene deve essere il 5% del numero dei migranti: è questo il problema che vada posto al Ministero dell'Interno”.

**Giuseppe Di Cerbo, sindaco di Amorosi:**

“I sindaci sono stati estromessi dal processo decisionale: alcune Coop., di soppiatto, stanno affrontando il problema senza dire nulla ai Sindaci. Io oggi incontrerò una Coop. Che mi ha chiesto: ma non so a cosa vado incontro. I miei concittadini mi hanno eletto ed è un mio dovere e diritto partecipare a queste decisioni. Io voglio sapere chi sono e cosa rappresentano queste Coop: per caso sono venuto a conoscenza che un privato ha messo a disposizione una sua Scuola perché questo privato guadagna 10mila Euro al mese per questa operazione. E' chiaro che i miei concittadini mi diranno di andare a casa”.

**Antonio Calzone, sindaco di Reino:**

“Questa questione dei migranti è simile a quella dei rifiuti. Noi come Regione e come classe politica consegnammo il territorio alla camorra che gestiva il territorio per farne discarica di rifiuti. Non ripetiamo la consegna dei nostri territori alla camorra”.

**Il Vice Prefetto Canale ha ribattuto:**

“i bandi pubblici della Prefettura prevedono l'indagine antimafia per coloro che gestiscono i processi”.

**Carmine Valentino, Sindaco di Sant'Agata de' Goti:**

“c'è stato indubbiamente un black out forte negli ultimi 24 mesi. Il Sannio ha sempre fatto accoglienza, ma il fenomeno mi sembra ormai incontrollabile. Molti di questi migranti non vogliono restare da noi, ma vogliono andare in Germania: ma se i confini al Nord si chiudono allora il momento è drammatico”.

**On. Nicola Tuccillo, Presidente Regionale dell'Anci ha dichiarato:**

“Questi problemi dei flussi migratori noi li gestiamo con notevole approssimazione all'italiana, che hanno creato pesanti distorsioni e problemi che ricadono sui Sindaci. Questi sono però gli effetti del problema cioè di un fenomeno epocale e strutturale al quale non si sfugge, al quale nessuno può sfuggire. Dobbiamo però recuperare una maggiore serenità. L'Anci con il Presidente Nazionale Fassino si sta muovendo nell'ottica di creare una condizione di equilibrio sul territorio e tra i Comuni, riportando i piatti della bilancia in pari in tutte le realtà del Paese. Saranno tenute nel dovuto conto le esigenze dei piccoli Comuni che non possono subire impatti violenti e massicci. I Comuni che si rendono disponibili alla procedura successivamente saranno esentati dall'assegnazione di quote aggiuntive migranti. Queste misure potranno essere raccordate con l'Autorità di Governo in un quadro di regolamentazione precisa. Un incontro, come quello di oggi, sollecita l'adozione di una ricognizione a tutto campo a livello nazionale in un tavolo di confronto nazionale.